

RAPPORTO DI RIESAME INIZIALE 2015
Corso di Laurea Magistrale in Farmacia.

Denominazione del Corso di Studio: FARMACIA
Classe: Farmacia e Farmacia Industriale LM-13
Sede: Palermo
Dipartimento di riferimento: Scienze e Tecnologie Biologiche, Chimiche e Farmaceutiche
Scuola: delle Scienze di Base e Applicate
Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04: 2009/2010

Prof. Girolamo Cirrincione (Coordinatore del CCS) – Responsabile del Riesame
Prof. Patrizia Diana (Docente del CdS, Chimica Farmaceutica e Tossicologica II)
Prof. Luisa Tesoriere (Docente del CdS, Biochimica Applicata (Medica))
Dott. Carla Gentile (Docente del CdS, Biologia Vegetale)

Sig. Salvatore Sunseri (Tecnico Amministrativo)
Sig.ra Flavia Calivà (Studente partecipante alla Commissione per la Gestione dell'Assicurazione della Qualità)

Sono stati consultati inoltre: Prof. Maria Antonia Livrea (Rappresentante del Corso di Studio in Farmacia nella Commissione Paritetica Docente-Studenti della Scuola SBA), il prof. Antonio Bartolotta (Rappresentante del Corso di Studio in CTF nella Commissione Paritetica Docente-Studenti della Scuola SBA)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **10 Dicembre 2014 ore 9,00 – 10,30**
- compilazione rapporto di riesame 2015

Il Rapporto di Riesame è stato presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Classe del 18 dicembre 2014

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Dopo la presentazione del Rapporto di Riesame 2015, il Coordinatore apre il dibattito.

Dopo ampia discussione da cui emerge da parte dei Componenti del Consiglio totale condivisione dell'analisi svolta dalla Commissione del Riesame, il Consiglio della Classe-LM13 c.u. "in Farmacia e Farmacia Industriale" del 18 dicembre 2014 approva all'unanimità il Rapporto di Riesame 2015.

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1 Rimodulazione della distribuzione dei CFU

Azioni da intraprendere: Si propone di rimodulare la distribuzione dei CFU

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Sebbene non sia stato possibile rimodulare la distribuzione dei CFU dei corsi integrati, abbiamo reso possibile sostenere gli esami di tali corsi valutando singolarmente le prove finali, purchè sostenuti nello stesso anno accademico. Questo correttivo ha reso più sostenibile il superamento delle materie divise in moduli.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

1 DATI SI RIFERISCONO AL TRIENNIO 2010/11- 2011/12 e 2012/13

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Scheda 1-b

Il numero dei docenti di ruolo del corso di studio in Farmacia che ricoprono incarichi inerenti al proprio SSD è pari al 95%, e questo, a parere della commissione, è indice di qualità didattica. Tuttavia, dall'analisi dei dati in nostro possesso emergono criticità legate alle

conoscenze di base degli studenti immatricolati. La numerosità degli studenti immatricolati è 136 unità per l'a.a. 2011/2012, 149 unità per l'a.a. 2012/2013, e 125 per l'a.a. 2013/2014 a cui si devono sommare gli studenti iscritti direttamente al 1° anno, pari a 18 nell'a.a. 2011/2012, 22 nell'a.a. 2012/2013 e 26 nell'a.a. 2013/14. Il Totale di tutti gli studenti iscritti è in aumento: 379 nell'a.a. 2011/2012, 510 nell'a.a. 2012/2013 e 637 nell'a.a. 2013/14. Questo aumento è dovuto al fatto che il corso di studio è stato attivato nell'a.a. 2009/2010 e quindi soltanto dall'a.a. 2013/2014 è da considerarsi totalmente a regime. Il corso di studi ha attratto anche studenti provenienti da altri corsi dello stesso Ateneo: 22 nell'a.a. 2011/2012, 27 nell'a.a. 2012/2013 e 40 nell'a.a. 2013/14. Gli studenti part time sono aumentati da 52 nell'a.a. 2012/2013, a 124 nell'a.a. 2013/14, mentre erano assenti negli altri anni. D'altra parte è stato anche registrato un netto calo del numero degli studenti iscritti fuori corso (1 solo studente nell'a.a. 2013/14) o che hanno rinunciato agli studi, essendo essi stati 26 nell'a.a. 2011/2012, 20 nell'a.a. 2012/2013 e 7 nell'a.a. 2013/14. La maggior parte degli studenti proviene dalla provincia di PA (più del 70%) mentre la restante parte principalmente viene dalle provincie di AG e TP. Gli immatricolati hanno frequentato prevalentemente il liceo scientifico (49%) o il liceo classico (49%). In questi ultimi anni non si è registrato alcun passaggio di corso in uscita, segno del buon valore degli studi. Il numero di studenti con OFA (principalmente in Matematica e Fisica) all'atto della immatricolazione è sceso da 33 nell'a.a. 2011/2012, a 10 nell'a.a. 2012/2013 ed infine a 3 nell'a.a. 2013/14. Malgrado il numero degli immatricolati che hanno seguito i corsi di recupero per il superamento degli OFA sia in netta diminuzione, l'andamento del percorso di formazione degli studenti (dati del Settore Ordinamenti Didattici e Programmazione) soprattutto dei primi due anni di corso, evidenzia un decremento di successi. Infatti, negli a.a. 2011/2012 e 2012/2013 i CFU annuali mediamente ottenuti dagli studenti sono stati circa 35, mentre nell'a.a. 2013/14 sono stati in media 25. Anche il tasso di superamento degli esami previsti è in leggera flessione (dal 40% medio nel periodo 2011/2013 al 30% nell'a.a. 2013/14, anche se non appare variato il voto medio degli esami superati (24/30) (per dettaglio vedere la relazione del Settore Ordinamenti Didattici e Programmazione). La commissione ritiene che queste incongruenze siano determinate dal lungo e farraginoso sistema di scorrimento delle graduatorie di merito per l'accesso al corso, che vede l'inserimento di studenti con minore preparazione di base, nel periodo in cui i corsi di recupero sono stati già svolti. Complessivamente il corso di classe LM-13 ha complessivamente seguito 35 studenti Erasmus Incoming mentre 16 studenti Erasmus del nostro corso di studio sono stati in mobilità all'estero. Il maggior punto di forza del corso di Studi consiste nella grande varietà di impiego nel mondo del lavoro anche in funzione della solida preparazione dei laureati. Il 41,8% dei laureati trova lavoro a tempo indeterminato entro i 12 mesi dal conseguimento della laurea a fronte del 26% dei laureati di tutto l'Ateneo (Dati relativi ai laureati del 2012).

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: Aumentare il numero di CFU superati nel corso dell'anno accademico

Azioni da intraprendere: aumentare il numero di appelli di esami per sessione annuale

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: secondo il nuovo calendario didattico di ateneo, il numero complessivo di appelli di esami aumenta da 6 a 8.

Obiettivo n. 2: Ottimizzare le procedure di immatricolazione

Azioni da intraprendere: Programmare le date di accesso in periodo scolastico (come già in uso per i corsi di studio a numero programmato nazionale)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Questo correttivo permetterebbe di individuare, in largo anticipo rispetto all'inizio delle lezioni, gli studenti con debito formativo da assolvere, consentendo loro la frequenza dei corsi di recupero con rafforzamento delle conoscenze scientifiche di base per un maggiore successo negli studi. Al tempo stesso l'anticipo dell'immatricolazione consentirebbe a tutti gli studenti, di frequentare i corsi ufficiali di lezione, fin dal loro inizio. Il Coordinatore promuoverà ogni iniziativa per presentare e sostenere questa proposta agli organi competenti.

Obiettivo n. 3: migliorare i metodi di verifica delle conoscenze acquisite durante i corsi di studio

Azioni da intraprendere: Maggiore ricorso alle prove in itinere

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: chiedere ai docenti un più puntuale ricorso alle verifiche intermedie

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Razionalizzazione del rapporto carico didattico/CFU

Azioni intraprese: Analisi dei programmi di Fisiologia Generale, Patologia e Anatomia Umana al fine di verificare il rapporto carico didattico/CFU.

Stato di avanzamento: I docenti hanno ridimensionato il programma in funzione dei CFU, come evidente dalle relative schede di trasparenza

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI¹

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

Scheda 2-b

Sulla base delle risultanze delle schede compilate dagli studenti del corso di laurea in Farmacia (1721 questionari raccolti con circa 1500 risposte non nulle) si rileva un complessivamente alto livello di soddisfazione (superiore all'80% con punte del 93%), riguardante sia l'attività didattica dei docenti che le metodologie di trasmissione della conoscenza. Le aule e le attrezzature di apprendimento, risultano invece, meno soddisfacenti. Il 39% degli intervistati ritiene le aule inadeguate così come il 31% degli studenti sostiene che i laboratori didattici sono raramente adeguati. L'insoddisfazione degli studenti dovuta alle strutture in cui svolgono gli studi è probabilmente il motivo per il quale, a fronte di un largo apprezzamento per la qualità dei docenti, soltanto il 35% dei laureati frequenterebbe nuovamente lo stesso corso nello stesso ateneo, ed il 40% stesso corso ma in altro ateneo. Altri dati riportano che il 76% degli studenti sono complessivamente soddisfatti del corso; il 52% definisce il carico di studio complessivamente sostenibile; il 65% definisce l'organizzazione della Biblioteca abbastanza positiva, mentre la risposta relativa agli spazi studio extra biblioteca risulta parcellizzata e incongruente: secondo il 31% non erano presenti, mentre il 19% li definisce presenti e adeguati. Il 43% definisce presenti ma inadeguate le Postazioni informatiche. 43% definisce il materiale didattico indicato o fornito sufficiente per oltre il 50% degli esami; 41% sempre adeguato. Per quanto riguarda l'organizzazione degli esami, il 45% degli studenti lo definisce soddisfacente per oltre il 50% degli esami. Il 57% dei laureandi si dichiara soddisfatto della supervisione finale della tesi. Tirocinio/Stage: questo è obbligatorio per gli studenti di Farmacia, per 40% dei quali il supporto offerto dalla Università è sufficiente, ed è decisamente positivo per il 26%.

Un notevole disagio accusato dagli studenti negli anni precedenti e relativo alla distanza degli uffici di presidenza dalla sede didattica, è stato superato dal trasferimento della segreteria in via Archirafi. In conclusione, un fattore limitante nell'offerta formativa è la ridotta disponibilità di aule, laboratori e relative attrezzature, che risultano appena sufficienti a coprire le esigenze del corso. Per affrontare tale problematica il Corso di Studio ha sdoppiato gli insegnamenti che prevedono esercitazioni individuali di laboratorio, ripetendo le esercitazioni in vari turni a piccoli gruppi di studenti. Lo sdoppiamento dei Corsi è stato reso necessario anche a causa del mancato avvio dei lavori di riadattamento dell'edificio "ex Consorzio Agrario" che fornirebbe spazi certamente più adeguati degli attuali per tutte le attività didattiche. Per quanto riguarda le aule, il CdS, incardinato nel Dipartimento STEBICEF, usufruisce a partire dall'a.a. 2013/2014 di un'aula presso l'Edificio n.16 in v.le delle Scienze, in grado di ospitare fino a 200 studenti; ciò ha certamente incrementato la adeguatezza delle aule complessivamente utilizzabili alle esigenze del CdS in FARMACIA, che condivide le aule con il CdS di CTF. Si sollecita il riadattamento dell'edificio "ex Consorzio Agrario", di cui non si hanno notizie ufficiali.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: migliorare la supervisione del tirocinio pratico

Azioni da intraprendere: Monitorare la frequenza e l'impegno dei tirocinanti in Farmacia

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: delega alla commissione tirocinio di sensibilizzare i tutor universitari dei tirocinanti ad una maggiore collaborazione con le Farmacia.

Obiettivo n. 2: implementare la disponibilità di spazi dedicati allo studio

Azioni da intraprendere: individuare sale ed aule che gli studenti possono utilizzare

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: la richiesta sarà avanzata alla sezione del Dip. STEBICEF con sede in viale delle Scienze dove vengono svolte parte delle lezioni del corso in Farmacia.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: contatti con il mondo produttivo

Azioni da intraprendere: aumentare e migliorare le convenzioni con tutti gli operatori (pubblici e privati) per trovare nuove modalità di svolgimento del tirocinio, stage e formazione post- laurea.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: malgrado il limitato numero di aziende presenti sul territorio, è in programma un incontro con delegati di aziende farmaceutiche e con delegati dell'ordine dei farmacisti allo scopo di fornire un link tra università e mondo del lavoro.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Scheda 3-b

Sulla base dei dati Stella relativo all'anno solare 2012, si evince che il 42% dei laureati in Farmacia trova lavoro qualificato in un tempo ragionevole di 12 mesi a fronte del 26,1% registrato per tutti i laureati dell'Ateneo. Inoltre il corso di studi in Farmacia ha distribuito ai titolari di Farmacie convenzionate con l'Ateneo per lo svolgimento del tirocinio formativo degli studenti, un questionario, al fine di raccogliere utili elementi di valutazione in merito alla permanenza del tirocinante in azienda. Sono stati raccolti questionari di valutazione finale che raccolgono dati relativi a tirocinanti di entrambi i corsi di studio (Farmacia e CTF) della classe LM-13. Dall'analisi di tali questionari, si evince che: il 63% dei Tutor aziendali definisce i tirocinanti attivi e motivati. Il 75% dei Tutor riconosce ottima la preparazione dei tirocinanti, mentre il 25% la giudica di medio livello. Circa l'80% dei Tutor aziendali dichiara molto buono il rapporto creato tra i tirocinanti ed il gruppo di lavoro e l'utenza. Infine il 50% dei Tutor farmacisti consiglia di aumentare le competenze gestionali. Al fine di favorire l'inserimento dei laureati in Farmacia nel mondo del lavoro, il CdS ha attivato tirocini e stages ed organizzato seminari prendendo contatto con diversi enti ed imprese tra cui l'Azienda Ospedaliera villa Sofia-CTO (Palermo), Fondazione RCCS Istituto Nazionale dei Tumori (Milano), Bio Serae Laboratoires S. A. (Brom, Francia), Institute for Experimental Oncology (Friburgo, Germania), Ospedale Oncologico regionale (Potenza), Istituto sperimentale Zooprofilattico della Lombardia e dell'Emilia Romagna (Brescia), ISMETT (Palermo), National Cancer Institute di Bethesda, il CNR di Palermo e l'ARPA. Inoltre la possibilità data ai laureandi di svolgere attività di tesi sperimentale presso ditte esterne ed aziende ospedaliere permette una migliore interazione con il mondo del lavoro.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile

Obiettivo n. 1: migliorare la formazione professionale dei laureati

Azioni da intraprendere: organizzare incontri formativi

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: in collaborazione con l'ordine dei Farmacisti, si intende organizzare in sede universitaria incontri formativi, all'interno dei CFU dedicati al tirocinio pratico-professionale, volti a completare l'addestramento professionale del laureato.